

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA - Seduta pubblica di 1^ Convocazione

Numero del Registro	Data	Numero Protocollo
06	26.04.2010	

## O G G E T T O

Ordine del giorno sulla privatizzazione degli affidamenti del servizio idrico integrato.

---

Questo giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE** dell'anno **Duemiladieci** alle ore **20,00** nella solita sala delle adunanze per convocazione con avvisi del SINDACO, prot. n. **1511** del **19.04.2010**, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
Negro Marcegaglia	Mario	P	
Cosaro	Daniele	P	
Bauce	Romina	P	
Negro Marcegaglia	Alberto	P	
Nardi	Mario	P	
Nardi	Diego	P	
Tadiello	Denis	P	
Dalla Benetta	Sergio	P	
Zarantonello	Giuseppe	P	
Dalla Benetta	Massimo	P	
Mastrotto	Donato	P	
Faedo	Luciana		Ag.
Bauce	Denis	P	

Assiste alla seduta il **Dr. Finelli Pasquale**, Segretario Comunale.

Il Sig. **Negro Marcegaglia Mario**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Mario Negro Marcegaglia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Finelli Pasquale

=====

(Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

**N. Reg. Pubbl.** \_\_\_\_\_ **108** \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno  
\_\_03.05.2010\_\_ rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 124 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL MESSO COMUNALE

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **il giorno** \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3°, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nogarole Vic.no li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Sindaco informa che Legambiente Veneto ha fatto pervenire con lettera acquisita al protocollo al n. 6151 del 30.11.2009, il seguente ordine del giorno:

**“PREMESSO CHE:**

- *l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;*
- *l'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti;*
- *il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di alcuno, bensì bene condiviso equamente da tutti; l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;*
- *l'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:*
  - *una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;*
  - *una vera emergenza democratica e un disconoscimento dell'autogoverno territoriale.*

**SOTTOLINEATO CHE**

*Su questa base condivide gli obiettivi della proposta di legge d'iniziativa popolare “Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico”, e quindi ritiene necessario che il Parlamento proceda celermente alla sua discussione e approvazione.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA A:**

**1. costituzionalizzare il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:**

- **riconoscere**, anche in prospettiva nel proprio Statuto Comunale, il **Diritto umano all'acqua**, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'**acqua come bene comune pubblico**;
- **confermare** il principio della **proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato** e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono un bene da utilizzare secondo criteri di solidarietà e sostenibilità;
- **riconoscere**, anche in prospettiva nel proprio Statuto Comunale, che la **gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica**, in quanto **servizio pubblico di interesse generale** atto a garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini;

**2. promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la gestione pubblica del Servizio Idrico Integrato attraverso le seguenti azioni:**

- informazione** della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul territorio, sia ambientali che gestionali;
  - valorizzazione** dell'utilizzo dell'acqua di acquedotto, a fronte dell'irrazionale consumo di acque in bottiglia, a cominciare dagli uffici e dalle strutture pubbliche e dalle mense scolastiche;
  - promozione** di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
  - sostegno** alla riduzione dei consumi in eccesso attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe;
- e **informazione** puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione e diffusione informatica o nelle bollette delle analisi chimiche e biologiche dei diversi acquedotti di competenza;
- promozione** di tutte le iniziative finalizzate alla gestione pubblica e partecipativa del Servizio Idrico Integrato nel territorio di propria pertinenza.

**3. Sottoporre all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti:**

- *sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso un'adeguata informazione;*
- *proposta di destinare un centesimo al metro cubo di acqua consumata per interventi di cooperazione internazionale finalizzati a favorire l'accesso di acqua potabile a chi ne è privo.*"

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la lettura dell'Ordine del Giorno proposto da Legambiente Veneto;

RITENUTO di condividere le motivazioni;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare l'Ordine del Giorno, in premessa riportato;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento all'A.T.O. e a tutti i Sindaci del suo ambito.